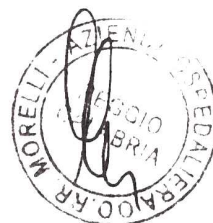




**AZIENDA
OSPEDALIERA "BIANCHI-MELACRINO-MODELLI
REGGIO CALABRIA**

**Regolamento aziendale per il patrocinio legale dei dirigenti del ruolo sanitario,
professionale, tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 25 CCNL 1998-2001.**



ARTICOLO 1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina le modalità per l'accesso al patrocinio legale da parte dei dirigenti del ruolo sanitario, professionale, tecnico e amministrativo dell'Azienda ai sensi dell'art. 25 CCNL 1998/2001.

ARTICOLO 2

Patrocinio legale disposto dalla Compagnia Assicurativa per i giudizi penali e civili

L'Azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità penale, civile e contabile nei confronti del dirigente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento di compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi di giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale.

Il Dirigente, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei propri confronti per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento di compiti di ufficio, deve notificare la UOC Servizi Generali dell'Azienda immediatamente e comunque non oltre giorni 10 dalla notifica dell'atto di apertura del procedimento unitamente a copia degli atti giudiziari notificati.

Il Dirigente dovrà compilare l'apposito modulo (allegato A), inviandolo alla UOC Servizi Generali. La UOC Servizi Generali provvederà ad indicare al sanitario il nominativo del legale messo a disposizione della Compagnia. Il sanitario Dirigente, entro 10 giorni dal ricevimento del nominativo, si impegna a confermare la nomina. In caso di mancato riscontro, si intenderà che il Dirigente non abbia accettato il patrocinio proposto ed abbia nominato un proprio legale di fiducia. In caso di conferma da parte del Dirigente, la Compagnia assicurativa conferirà formale incarico al legale che contatterà il dipendente per gli adempimenti successivi.

La Compagnia dovrà inoltre fornire il nominativo del CT di parte al dipendente coinvolto, qualora il medesimo ne faccia richiesta.

In caso di legali e Consulenti messi a disposizione della Compagnia, quest'ultima si farà carico dei relativi costi, indipendentemente dall'esito del giudizio.

ARTICOLO 3

Nomina difensore da parte del dirigente

In caso di conflitto di interessi o qualora il dirigente intenda nominare un legale di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dalla Compagnia, deve essere appositamente autorizzato dal Direttore Generale.

In tale caso gli oneri di difesa saranno totalmente a carico dell'interessato.

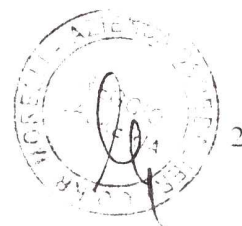
Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'Azienda procederà al rimborso delle spese legali nei limiti massimi di seguito riportati:

- **per i giudizi di natura penale** le tariffe rimborsabili sono quelle di cui all'allegato B che tiene conto del tariffario dei compensi professionali che la Compagnia liquida ai legali incaricati.
- **Per i giudizi di natura civile e contabile**, le tariffe rimborsabili sono quelle determinate con il regolamento aziendale per il conferimento di incarichi di difesa a legali esterni approvato con deliberazione n.846 del 30/12/09, di cui all'allegato C.

Per i CT la tariffa è pari ad euro 500,00 per ogni grado di giudizio

Si è ammessi al rimborso delle spese legali, sussistendone i presupposti, qualora il processo penale sia definito con provvedimento di assoluzione ex art. 530 comma 1 c.p.p.:

- a) Perché il fatto non sussiste;
- b) Perché l'imputato non lo ha commesso;



- c) Perché il fatto non costituisce reato;
- d) Perché il fatto non è previsto dalla legge come reato;
- e) Perché il fatto è stato commesso da persona non imputabile o non punibile.

Le sentenze di proscioglimento con formule meramente processuali non liberatorie (es. prescrizione, amnistia) non legittimano al rimborso delle spese legali.

Si è altresì ammessi al rimborso delle spese legali sopportate in sede di indagini preliminari concluse con l'archiviazione della *notitia criminis*.

Il rimborso sarà erogato solo per n. 1 legale e n. 1 Consulente Tecnico di Parte.

Nel caso di mandato conferito ad un medesimo da legale da più dirigenti i compensi di cui agli allegati B e C saranno da aumentarsi del 20% per ciascun ulteriore difeso. Parimenti per la tariffa del Consulente Tecnico di Parte.

ARTICOLO 4

Modalità di rimborso

Nel caso di cui all'art. 3 il rimborso delle spese legali verrà effettuato direttamente al dirigente dietro presentazione di fattura, degli atti difensivi predisposti dal legale incaricato e del provvedimento conclusivo del procedimento passato in giudicato.

Qualora il dipendente intenda altresì nominare un legale di sua fiducia, a supporto del legale fornitogli dall'Azienda, i relativi oneri rimarranno interamente a suo carico senza diritto ad alcun rimborso.

Il dipendente, ammesso al patrocinio con assunzione diretta degli oneri a carico dell'Azienda, condannato con sentenza passata in giudicato per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave sarà tenuto a rifondere all'Azienda tutti gli oneri legali sostenuti per la sua difesa.

Le eventuali spese di giudizio liquidate al dipendente, ammesso al patrocinio legale con assunzione diretta dei relativi oneri a carico della Compagnia, costituiranno credito di quest'ultima che a tal fine provvederà, a chiederne il rimborso; le eventuali spese di giudizio liquidate al dipendente, ammesso al patrocinio legale mediante rimborso di oneri difensivi da parte dell'Azienda, saranno invece detratte dal *quantum* rimborsabile.

Non verranno effettuati i rimborsi nel caso in cui il dirigente ometta di comunicare l'apertura di procedimento o suo carico entro i termini previsti dall'art. 2 o nel caso di nomina di legale da parte del dirigente senza autorizzazione del Direttore Generale.



**RICHIESTA DI ATTIVAZIONE POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE TERZI/DENUNCIA
DI SINISTRO**

(Compilare il presente modulo in ogni parte allegando l'opportuna documentazione)

Il sottoscritto _____ nella qualità di _____
della _____

in ordine al presunto sinistro occorso al Sig. _____

in ordine ai fatti descritti:

nella richiesta di risarcimento che mi è pervenuta in data ___/___/___ (gg mm aaaa)

nell'atto di Citazione che mi è stato notificato in data ___/___/___ (gg mm aaaa)

(altro) _____ che mi è stato notificato in data ___/___/___ (gg mm aaaa)

CHIEDE

di essere tenuto indenne di quanto eventualmente sarà tenuto a corrispondere a titolo di risarcimento con invito a trasmettere la presente denuncia e l'allegata documentazione alla Compagnia che assicura il rischio in virtù della polizza stipulata dalla Azienda.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci

che l'atto sopra indicato rappresenta il primo atto notificato al sottoscritto in relazione allo specifico evento

(barrare alternativamente)

di non aver avuto e/o di non avere in corso polizze per la responsabilità civile verso terzi a garanzia del sinistro

che il sinistro è garantito anche dalla polizza n° _____ da me stipulata con la seguente Compagnia di Assicurazioni _____ alla quale ho già denunciato il sinistro ai sensi dell'art. 1910 cod. civ.

PRECISA

(in caso di procedimenti penali)

di aver conferito mandato difensivo all'Avv. _____

con studio in _____ Via _____

telefono _____ indirizzo di posta elettronica _____

Note: _____

Allega:

copia di un documento di identità (in ogni caso)

copia dell'atto di citazione in giudizio

(altro) _____

relazione dettagliata in ordine all'evento (in ogni caso)

copia della richiesta di risarcimento danni

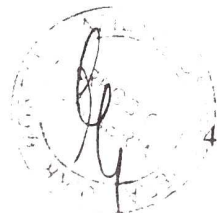
Recapiti telefonici _____

Indirizzo di posta elettronica _____

(luogo)

(data)

(firma)



Allegato B TARIFFARIO RIMBORSI Procedimento Penale

Fase Preliminare

INDAGINI PRELIMINARI (tutta la fase; a titolo esemplificativo):

- accertamenti tecnici ex artt. 359 e 360 c.p.p.; incidente probatorio ex art. 392 c.p.p., interrogatori PG, PM)
- udienza camerale ex art. 409 c.p.p.
- compresa anche fase incidentale relativa a misure cautelari reali (sequestri) e personali (coercitive, interdittive)

Udienza Preliminare (ove esistente):

- discussione
- riti speciali (patteggiamento, giudizio abbreviato).

Giudizio

- 1) Dagli atti preliminari al dibattimento sino alla sentenza di primo grado
- 2) Riti speciali (oblazione, patteggiamento, abbreviato) per procedimenti privi dell'udienza preliminare.

Appello/Cassazione

- 1) Redazione motivi
- 2) Discussione.

1) Indagini Preliminari, con o senza opposizione all'archiviazione: compenso forfettario, oltre iva e cpa, di € **2.000,00**

2) Udienza preliminare: compenso forfettario, oltre iva e cpa € **1.000,00**

3) Giudizio: compenso forfettario, oltre iva e cpa, di € **2.000,00**

4) Appello/Cassazione: compenso forfettario, oltre iva e cpa, di € **1.500,00**.

Tali importi saranno da cumulare per le diverse fasi del procedimento penale seguito e fanno riferimento al singolo indagato, mentre saranno da aumentarsi del 20% per ciascun ulteriore medico difeso.



Allegato C TARIFFARIO RIMBORSI Procedimenti civili e contabili

- Giudizio di primo grado : compenso forfettario fino ad euro 4000, oltre IVA e CPA.
- Appello/Cassazione: compenso forfettario fino ad euro 6000, oltre IVA e CPA
- Cause di primo grado presso la magistratura ordinaria o amministrativa fuori regione: compenso forfettario fino ad euro 6000 oltre IVA e CPA

